

WELCOMTECH PER GLI OVER 65, TUTELA LIBERTA' DI STAMPA, FONDI PER CULTURA

di Boschiero Cinzia



prof. Michele Poerio, Presidente FEDER.S.P.e V

PER STARE MEGLIO COME CITTADINI EUROPEI E CONOSCERE DIRITTI E TUTTE LE OPPORTUNITA' UTILI

In questa rubrica notizie flash sulle normative europee e internazionali, notizie internazionali ed europee utili e pratiche per la vita di tutti i giorni. E' attivo un servizio di "A domanda, risposta" su bandi, agevolazioni, finanziamenti europei, borse di studio e di ricerca nazionali, regionali e locali per i lettori di Affaritaliani. Per richieste di informazioni scrivete a cinziaboschiero@gmail.com - oppure alla e-mail: dialogoconleuropa@gmail.com

Domanda: non ci sono progetti europei per gli over 65? Mara Busco

Risposta: sì. Tra i progetti europei Le segnalo il **progetto "WelCom Tech - Reti a sostegno dell'anziano"** (<http://welcomtech.org/>). Il progressivo invecchiamento della popolazione nei territori transfrontalieri ha prodotto un aumento costante della domanda di servizi a sostegno delle persone anziane. L'obiettivo di **"WelCom Tech - Reti a sostegno dell'anziano"**, sviluppato nei territori del Verbano Cusio-Ossola, della Valle d'Aosta e del Canton Ticino, nell'ambito del **Programma di Cooperazione Interreg Italia-Svizzera**, è stato quello di permettere alla popolazione che invecchia di continuare a vivere nel proprio ambiente domestico, anche nei territori più marginali, conservando la propria autonomia ed evitando il ricovero in struttura. Le azioni progettuali hanno visto lo sviluppo e l'implementazione di sistemi di monitoraggio a supporto dell'anziano vulnerabile nel proprio domicilio e attivazione di processi di alfabetizzazione digitale della popolazione della terza età in una prospettiva di sviluppo della socializzazione. La collaborazione dell'Università Cattolica al progetto WelComTech ha consentito di ottenere diversi output tra cui la produzione e realizzazione di III edizioni di MOOC 'tutor di Comunità' raggiungendo 1192 iscritti e 67 operatori del progetto, come spiega il **dott. Stefano Pansa, ricercatore del CREMIT**. Di recente sempre per gli over 65 si è svolto il consiglio nazionale della **FEDER.S.P.e V** e sono stati presentati i progetti per gli over 65. "A Verona si terrà nel maggio 2022 il 57° congresso nazionale FEDER.S.P.e V", **dice il prof. Michele Poerio, Presidente FEDER.S.P.e V. (Federazione nazionale sanitari Pensionati e**

vedove)“ La perequazione è eccessiva per le pensioni, abbiamo perso troppo valore di acquisto; abbiamo ribadito al Governo quanto sia necessario separare assistenza e previdenza e come sia fondamentale utilizzare anche i fondi europei del Mes per la Sanità”. La **FEDER.S.P.e V** è attiva anche a livello europeo, guarda con interesse a progetti europei del programma Easi, del programma EU4Health della Commissione europea.

Domanda: non ci sono investimenti per la ricerca nel settore culturale e per le imprese ed industrie della cultura ? Vincenza Trovera

Risposta: sì ci sono. L'**Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT)** ha di recente pubblicato un bando per istituire una **nuova Comunità della Conoscenza e dell'Innovazione (KIC) dedicata ai settori e alle industrie della cultura e creatività**. La nuova KIC, che dovrebbe essere operativa dall'estate 2022, aiuterà ad accelerare la ripresa dei settori culturali e creativi dalla pandemia covid-19 e a supportare lo sviluppo sostenibile e la competitività di questi settori. La nuova Comunità preparerà i futuri imprenditori del comparto target attraverso programmi di educazione all'imprenditorialità, sosterrà le imprese all'avanguardia attraverso servizi per la creazione e l'accelerazione d'impresa e fornirà prodotti e servizi innovativi. Punterà inoltre a promuovere l'integrazione dei settori culturali e creativi nelle strategie di sviluppo regionale e locale. Il bando si rivolge a stakeholder dei settori culturali e creativi (organizzazioni, imprese, istituti di istruzione superiore, istituti di ricerca) invitandoli a presentare la loro visione e strategia per la nuova KIC. Le candidature devono essere presentate da un consorzio costituito da minimo tre partner indipendenti stabiliti in tre diversi Stati membri dell'Unione Europea, di cui almeno un istituto di istruzione superiore, un istituto di ricerca e un'impresa privata. Il consorzi possono coinvolgere massimo cinquanta partner. La scadenza del bando è fissata al **24 marzo 2022**.

Domanda: cosa sta facendo l'Unione europea contro gli attacchi alla libertà di stampa? Ludovico Brandi

Risposta: il Parlamento europeo ha votato una risoluzione di recente in cui gli eurodeputati propongono una serie di misure per contrastare la minaccia che le **azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica (SLAPP)** rappresentano per i giornalisti, le ONG e la società civile in Europa. Le SLAPP sono azioni legali spesso prive di legittimità, infondate o basate su rivendicazioni esagerate e spesso abusive, che mirano a intimidire e screditare professionalmente i loro bersagli, con l'obiettivo ultimo di ricattarli e costringerli al silenzio. Gli eurodeputati sono preoccupati per l'effetto di queste cause sui valori dell'Unione Europea, sul mercato interno e il sistema giudiziario europeo. Il correlatore eurodeputato Tiemo Wölken (S&D, DE) ha affermato: "Non possiamo stare a guardare mentre lo Stato di diritto è sempre più minacciato e le **libertà di espressione, di stampa e di associazione** sono messe in pericolo. È nostro dovere proteggere i giornalisti, le ONG e le organizzazioni della società civile che riferiscono su questioni di interesse pubblico. I nostri tribunali non dovrebbero mai essere un parco giochi per individui ricchi e potenti, aziende o politici, né dovrebbero essere sovraccaricati o abusati per guadagni personali".